



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO l’art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 276/2003 Fondi per la formazione e l’integrazione del reddito e s.m.i., con il quale è prevista l’istituzione di “un fondo bilaterale, anche nell’ente bilaterale, costituito dalle parti stipulanti il contratto collettivo nazionale delle imprese di somministrazione di lavoro”, finanziato con il contributo, a carico delle Agenzie per il Lavoro (c.d. ApL), pari al 4% delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori somministrati, in base al comma 1 dell’articolo.

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed, in particolare, l’art. 4 riguardante l’istituzione dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l’art. 9, comma 1, lett. n), del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, con il quale sono state attribuite all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro le funzioni di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all’art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei Fondi bilaterali di cui all’art. 12, comma 4, del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell’art. 48 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell’art. 4, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, concernente l’individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 108, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, che, al suo articolo 2, prevede che la medesima svolga “le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dal decreto istitutivo”;

VISTO l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e il successivo DPCM n.230 del 22 novembre 2023, in forza del quale, a decorrere dal 1° marzo 2024 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra *“nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dell'ANPAL”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2025 al n. 85 , con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Temussi l'incarico di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2000 di riconoscimento della personalità giuridica e di autorizzazione all'esercizio delle attività, di cui all'art. 5 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 (c.d. Legge Treu) e s.m.i., all'Associazione *“Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei - FORMA.TEMP”*;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 aprile 2011 n. 119/VI/2011, di autorizzazione, a seguito dell'operazione di accorpamento di *“E.BI.RE.F.”*, all'esercizio delle attività di cui all'art. 12 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., all'Associazione *“FORMA.TEMP”*;

VISTA l'intervenuta trasmissione in data 29/05/2025 e protocollazione in data 29/05/2025, prot. MLPS n. 11061 della nota di trasmissione da parte del Fondo del nuovo Regolamento, approvato dall'Assemblea dei soci in data 23/04/2025;

CONSIDERATA l'istruttoria conseguentemente svolta dal Ministero e delle Politiche Sociali;

DECRETA

Articolo Unico

1. è approvato il nuovo Regolamento del Fondo per la formazione e per il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione Forma.Temp
2. L'approvazione del Regolamento non esclude la prevalenza delle norme di legge inderogabili su clausole o articoli eventualmente in contrasto con esse.
3. Il Regolamento dovrà essere pubblicato dal Fondo Formatemp sul proprio sito internet.
4. Eventuali successive modifiche ovvero integrazioni dovranno essere preventivamente trasmesse per la successiva valutazione ed approvazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale Del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* e s.m.